



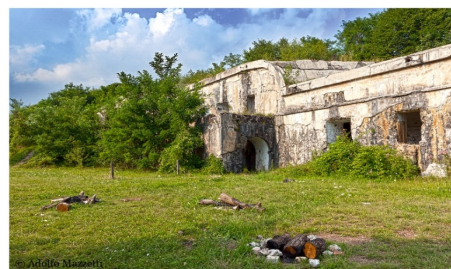
LA GRANDE GUERRA IN PROVINCIA DI BRESCIA

I LUOGHI

VALLE SABBIA

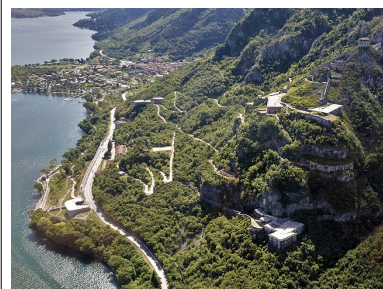
Forte di Valledrane

Costruito nel 1908 per contrastare le fortificazioni austriache di Laudaro si trova a quota m 831 sopra il Lago d'Idro, è una delle costruzioni militari italiane più grandi. I suoi obiettivi andavano dal lago d'Idro alle alture tra Capovalle e la Valvestino sulle quali correva il confine italo-austriaco e la prima linea del fronte delle Giudicarie. Oggi si trova in stato di abbandono ed visibile esternamente.



Forte di Cima Ora

Il complesso fortificato faceva parte dello sbarramento delle Giudicarie, sorge a occidente del lago d'Idro in Cima Ora a quota m. 1535 in posizione strategica e panoramica. Fu costruito all'inizio del 1913 a controllo e difesa l'area di Lodrone e di Ponte Caffaro oltre a una buona parte del sottostante lago.



Rocca d'Anfo

La Rocca d'Anfo è una fortificazione costruita dai Veneziani nel 1486 e riedificata da Napoleone, che occupa un'ampia area sulla sponda destra del Lago d'Idro, in una posizione di controllo sulla strada che collega il Trentino con la Pianura Padana. Nel corso della Prima Guerra Mondiale fu un'efficiente ed ammodernata macchina da guerra coadiuvata da due nuovi forti edificati nelle vicinanze. La vittoria italiana e lo spostamento del confine le tolse importanza e ne determinò la chiusura. Visitabile su prenotazione: www.roccadanfo.eu

LAGO DI GARDA

da "FORTI DEL GARDA. Fortificazioni, trincee, percorsi della Grande Guerra nel Parco Alto Garda Bresciano" www.fortideltgarda.it

Il complesso difensivo Navazzo Monte Castello

Il caposaldo trincerato di Monte Castello con trincee blindate e batterie di artiglieria, costituisce il perno costiero della terza linea arretrata di resistenza per la difesa dell'alto Garda

Capo Reamol

Il promontorio roccioso, a pochi chilometri da Limone sul Garda, ospitò, a quasi mille metri di quota, tre batterie di artiglieria, di cui la più importante in caverna. Fu utilizzato anche dai Tedeschi nella Seconda Guerra Mondiale costituendo oggi un complesso unico nel quale sono praticamente sovrapposte due linee fortificate realizzate nei due conflitti.



Monte Cas

Un complesso sistema difensivo nei pressi di Tignale dislocato su uno dei crinali più panoramici del lago

Passo Nota

Zona di confine col territorio austriaco, ha costituito storicamente la via di comunicazione tra la Val di Ledro e la Riviera del Garda e, di conseguenza, fu sempre presidiato. Uno sbarramento trincerato veneziano divenne un complesso ed esteso sistema difensivo. Sono visitabili il grande trincerone in cemento, tre linee trincerate in profondità, appostamenti, casematte e batterie di artiglieria.

I MUSEI

Museo della Guerra Bianca in Adamello

Il museo raccoglie e custodisce le testimonianze della grande Guerra sulla parte occidentale del fronte italiano che va dal Passo dello Stelvio al Lago di Garda, dagli strumenti utilizzati dai soldati italiani alle slitte di legno per il trasporto di materiali, dagli equipaggiamenti personali alle munizioni e granate rinvenute tra i ghiacci, ai cannoni, trasportati in alcuni casi anche a 3000 metri di altezza. Nel museo sono state ricostruite una baracca di alta montagna e una teleferica.

Apertura:

maggio-giugno sa-do 15-18

luglio sa-do 15-19

agosto tutti i giorni 10-12 e sa-do 15-19

settembre sa 15-18, do 10-12

novembre 1,2,3,4 15-18 e il 4 10-12

dicembre 7,8,26,27,28,29,30,31 15-18 e il 9 10-12

Ingresso a pagamento.

Aperture fuori orario o fuori periodo per gruppi su prenotazione

Via Roma, 40 – Temù – Valle Camonica

Tel. 3346487127

www.museoguerrabianca.it



Museo della Fondazione Alpina bresciana di Studi storico militari

Il museo costituito principalmente da collezioni private, da donazioni di Gruppi Alpini bresciani e da reperti raccolti dal "gruppo giovani" della Sezione durante le campagne estive per il ripristino delle trincee della Prima Guerra Mondiale in Ortigara e sul Pasubio.

Aperto su prenotazione con visita guidata gratuita.

C/o sede sezionale dell'ANA, via Nikolajewka, 15 – Brescia

Tel. 0302003976



Museo storico militare del Nastro Azzurro

Il complesso di Santa Giustina ospita, oltre al MuSa, il Museo Storico del Nastro Azzurro, fondato nel 1949 e unico in Italia.

Nella sala dedicata alla Prima Guerra Mondiale le pareti sono ornate di numerose armi bianche e da fuoco italiane ed austriache. Manoscritti originali, stampe, decorazioni, copricapi, accessori di uniformi sono ampiamente presenti nelle numerose vetrine e ricordano sia gli eroi più noti quali Cesare Battisti, Nazario Sauro, Enrico Toti, Gabriele D'Annunzio sia altri cari ai bresciani: Giuditta Franzoni, Enea Guarnieri, Silvio Scaroni. Un'intera vetrina è dedicata al Generale Achille Papa, di Desenzano del Garda, Medaglia d'Oro al V.M. Una menzione particolare va riservata ad alcuni braccialetti realizzati dai fanti italiani nelle trincee del Carso utilizzando le corone dei proiettili delle artiglierie austriache raccolte sul campo.

Apertura: da lun a dom 10.00-19.00

C/o MuSa

Via Brunati 9 – Salò – Lago di Garda

0302426755 - 3388049915

federazione.brescia@istitutonastroazzurro.org

Museo dei ricordi di guerra

Il museo custodisce pezzi di grande valore storico dei quali la maggior parte risale alla Prima Guerra

Mondiale. In esposizione vi sono fotografie, diari e lettere di guerra, elmetti, zaini, indumenti, una bici da Bersagliere, una branda da campo, soldi e monete austriache.

Visita su prenotazione

Centro Culturale di Mura (Biblioteca)

Lung'Oglio C. Battisti ,17 Tel. 0307405590

Palazzolo sull'Oglio - Franciacorta

museodeiricordi@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Museo della Guerra 15-18 e dei reperti bellici

Capovalle è stato paese di confine tra Impero Austro Ungarico e Regno d'Italia. Il museo custodisce numerosi reperti inerenti la Prima Guerra Mondiale e vari reperti della Seconda. Sul Monte Stino sono presenti due gallerie-fortino nelle quali è stato allestito un piccolo museo.

Visita solo di domenica su prenotazione con ingresso gratuito

C/o Scuola Elementare

Capovalle - Valle Sabbia

Tel. 0365750021 Comune



Museo della Guerra

Allestito in due sale ricche di reperti, di cui una dedicata alla Grande Guerra con una serie testimonianze ritrovate sulle montagne bresciane.

Apertura: sa, do e fest 9-12/15-18.

Ingresso gratuito

Castello Oldofredi, Rampa Cappuccini

Iseo - Lago d'Iseo

Tel. 030980341 3388823311



Il Vittoriale degli Italiani

L'eclettica dimora di Gabriele D'annunzio sul Lago di Garda, un complesso di edifici, vie, piazze, teatri, giardini, e corsi d'acqua, fu eretta a memoria della sua "vita inimitabile" e delle imprese degli Italiani durante la Prima Guerra Mondiale. Da non perdere il velivolo SVA con cui D'annunzio volò su Vienna nel 1918, il motoscafo antisommersibile MAS 96 con il quale partecipò all'imprese di Buccari sempre nel 1918. Il Museo D'Annunzio Eroe (ma-do 9-13 e 14-17 ott-mar; ma-do 9.30-19 (apr-sett) ospita un ricco patrimonio legato all'esperienza militare del poeta-soldato e alle grandi imprese che lo videro protagonista.

Apertura:

ma-do 9-17 (ott-mar); ma-do 8.30-19 (apr-sett)

Via Vittoriale 12

Gardone Riviera - Lago di Garda

Tel. 0365296511 www.vittoriale.it

ESCURSIONI SUI LUOGHI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

È opportuno verificare il grado di difficoltà delle escursioni contattando le "Guide alpine Valcamonica-Adamello" www.adamelloguidealpine.it o le locali sezioni CAI

Mortirolo - Laghi di Grom

La conca ai piedi orientali della panoramissima cima Grom racchiude due bei laghetti morenici ove non è raro incontrare i camosci che qui si spingono provenendo dal confinante Parco Nazionale dello Stelvio. Poco a sud si estende una vasta torbiera di grande interesse botanico, che ricopre l'ampia sella del Passo di Val Bighera.

INFOPOINT EDOLO

Tel.0303748756

infopoint.edolo@provincia.brescia.it

In Val Varadega e all'omonimo monte

La selvaggia Val Varadega è un appartato angolo settentrionale del Mortirolo, che si insinua tra le Cime di Grom e il Monte Resverde. Presenta diversi motivi d'interesse, dall'ambiente naturale aspro, ma allietato da copiose fioriture e con una ricca popolazione di marmotte e la presenza di stambecchi, aquile e camosci, sino alle fortificazioni della Grande Guerra.

INFOPOINT EDOLO
Tel.0303748756
infopoint.edolo@provincia.brescia.it

Il Sentiero dei Fiori

Celebre ma impegnativo itinerario dall'eccezionale interesse paesaggistico, naturalistico e storico. Si snoda attorno ai 3000 metri di quota, sulle impervie creste tra il Castellaccio ed il Pisana, antica linea di confine con l'Impero austro-ungarico. Ripercorre gli arditi camminamenti, gallerie e trinceramenti della prima linea italiana durante la Grande Guerra. Maestoso panorama sulle vette e i ghiacciai dell'Adamello e dell'Ortles - Cevedale.

INFOPOINT PONTE DI LEGNO
Tel.036492089
infopoint.pontedilegno@provincia.brescia.it

Dal rifugio Petitpierre (Corno d'Aola) a Pozzuolo e Valbione

Bei paesaggi, storia e natura caratterizzano questo agevole itinerario nel Parco dell'Adamello che inizia comodamente su una mulattiera pianeggiante, in vista della splendida parete settentrionale della Cima di Salimmo. Dalla Conca di Pozzuolo il sentiero scende in Val Seria, costeggiando infine i verdissimi prati del campo da golf. Al Petitpierre si sale da Ponte con la seggiovia o a piedi (Cai n. 47) da Valbione, anch'essa raggiungibile con seggiovia o con la stretta strada carrozzabile, entrambe usabili per il ritorno. Sulle pendici settentrionali del Corno d'Aola sono visitabili diversi manufatti d'origine bellica. Questa cresta costituì, infatti, durante la prima guerra mondiale, un importante caposaldo difensivo italiano, con il massiccio forte corazzato munito di potenti cannoni.

Del forte e delle sue cupole d'acciaio non rimane oggi che un alto muro, appena a monte del rifugio.

INFOPOINT PONTE DI LEGNO
Tel.036492089
infopoint.pontedilegno@provincia.brescia.it

Al passo dei Contrabbandieri (2681 mt) dal Tonale -Valbiolo

Ricco di storia, questo percorso fu utilizzato in passato per il contrabbando tra l'Italia e il Trentino austriaco e successivamente come importante collegamento militare durante la Grande Guerra. Oggi fa parte del "Sentiero della Pace". Diverse postazioni militari al passo, belle fioriture con alcune rarità e interessante panorama. Costituisce anche una frequentata via d'accesso al rifugio Bozzi, all'Alta Val Camusa e alla ferrata dell'Albiolo.

INFOPOINT PONTE DI LEGNO
Tel.036492089
infopoint.pontedilegno@provincia.brescia.it

Da Case di Viso ai laghi di Ercavallo

L'altopiano dei Laghi di Ercavallo è tra i luoghi più suggestivi del Parco Nazionale dello Stelvio bresciano. Si adagia ai piedi meridionali dell'elegante piramide del Corno dei Tre Signori, posto a guardia del Passo Gavia. Ospita numerosi bei bacini assai diversi tra loro e in parte quasi colmati ma ricoperti da spettacolari bianche fioriture di eriofori. In tutta la zona, grazie alla tutela del Parco, non sarà difficile l'incontro con cervi, stambecchi, camosci, marmotte ed ermellini

INFOPOINT PONTE DI LEGNO
Tel.036492089
infopoint.pontedilegno@provincia.brescia.it

Ai laghi della Val d'Avio e al Rifugio Garibaldi

La lunga e bella Val d'Avio, nel cuore del Parco dell'Adamello, è caratterizzata da ben cinque laghi alpini, in parte di origine artificiale, appartenenti all'importante sistema idroelettrico dell'Avio. Quattro sono invece i meno conosciuti, ma bellissimi laghetti naturali, nascosti in alta quota e non facilmente raggiungibili. Il rifugio Garibaldi, ai piedi settentrionali dell'Adamello è un importante tappa dell'Alta Via n° 1 e una preziosa base per la salita alla prestigiosa vetta. Il percorso è quello storico seguito dagli Alpini della Grande Guerra col quale accedevano alla prima linea sui ghiacciai.

INFOPOINT PONTE DI LEGNO
Tel.036492089
infopoint.pontedilegno@provincia.brescia.it
INFOPOINT EDOLO
Tel.0303748756
infopoint.edolo@provincia.brescia.it

Il Percorso della Memoria

Tracciato escursionistico che, partendo dalla SS 42 in corrispondenza dell'area di sosta di Bettolino-Lorengo, conduce al Poggio della Croce o Doss de l'ora nei pressi di Loa a monte dell'abitato di Berzo

Demo. Adatto anche alle famiglie, ripercorre una mulattiera militare della Prima Guerra Mondiale dove sono presenti manufatti militari, alcuni perfettamente conservati quali punti di avvistamento, postazioni antiaeree, grotte e gallerie.

www.parcoadamello.it

INFOPOINT EDOLO

Tel.0303748756

infopoint.edolo@provincia.brescia.it

Dal Mortirolo al Monte Pagano

Un itinerario, ai confini del Parco Nazionale dello Stelvio, di grande bellezza ed interesse per l'ambiente naturale, le ben conservate fortificazioni e strade della Grande Guerra. Seppur non particolarmente elevato, il Pagano permette ampi scorci panoramici, in particolar modo sul dirimpettaio gruppo Adamello-Presanella, sulle più belle cime del versante destro orografico della Valcamonica e sul Bernina. Anche se non coinvolta direttamente dalle vicende belliche del 1915-18, questa vetta assunse notevole importanza soprattutto per l'installazione d'imponenti opere difensive di seconda linea, tuttora visitabili.

INFOPOINT EDOLO

Tel.0303748756

infopoint.edolo@provincia.brescia.it

Alle fortificazioni del Davenino

Un'interessante e comoda passeggiata nella storia della Grande Guerra, fra le fortificazioni difensive di fondovalle, ai floridi prati di Davenino, non lontano da Incudine. Le trincee e le postazioni difensive di terza linea, appartenenti al cosiddetto "sbarramento del Mortirolo", sono ben conservate e seppur piuttosto nascoste, sono oggi facilmente visitabili grazie ad un recente restauro.

INFOPOINT EDOLO

Tel.0303748756

infopoint.edolo@provincia.brescia.it

Cima Rovaia

La Cima Rovaia offre all'escursionista notevoli interessi storici: il crinale ospita una struttura di fortificazioni tra le meglio conservate della zona. La vetta è anche una meta eccezionalmente panoramica sulle montagne adamelline e sulle vicine Orobie. Facile l'avvistamento di animali selvatici. Accesso da Vezza d'Oglio.

INFOPOINT EDOLO

Tel.0303748756

infopoint.edolo@provincia.brescia.it

APPROFONDIMENTI

"Dallo Stelvio al Garda- manufatti della prima guerra mondiale" di Walter Belotti

"Le testimonianze della Grande Guerra" di Walter Belotti

"Il complesso difensivo di Capo Reamòl" di Luca Zavanella

"Lo sbarramento di Passo Nota" di Luca Zavanella

"Sulle tracce della Grande Guerra nel bresciano". Collana di 4 volumi. Ed. Grafo

Per gli eventi commemorativi della grande guerra: brescia.cosedafare.net

L'elenco è stato redatto sulla base delle informazioni attualmente a disposizione e sarà integrato a seguito delle segnalazioni che ci perverranno.

In caso di pubblicazione citare: Fonte Provincia di Brescia – Settore Turismo